

UNIVERSITA'

Vincenzo Orioles subentra a Csillaghy: sarà il nuovo preside della facoltà di lingue

È Vincenzo Orioles, cinquantacinquenne di Messina, ordinario di Glottologia e linguistica, il nuovo preside della facoltà di Lingue e letterature straniere dell'università di Udine. Orioles subentrerà il primo ottobre ad Andrea Csillaghy, giunto al termine del suo secondo e non più rinnovabile mandato. Su 66 aventi diritto, 61 i docenti che si sono recati alle urne. Trentasette i voti a favore del neoeletto, una sola scheda bianca, 16 e 7 i voti ricevuti rispettivamente dagli altri due candidati, Marisa Sestito e Giampaolo Borghello. Orioles si troverà a guidare per i prossimi tre anni accademici una facoltà, la prima istituita a Udine nel 1978, che per il secondo anno consecutivo è stata valutata dal Centro studi investimenti sociali (Censis) la migliore in Italia. E se Csillaghy afferma di «lasciare al suo successore una bella eredità», da parte sua Orioles promette che «uno degli obiettivi sarà quello di consolidare i lusinghieri traguardi già raggiunti».



Vincenzo Orioles

In particolare, saranno quattro i punti su cui Orioles si impegnerà. «Saranno valorizzate e composte le specificità e le diversità dei corsi di laurea - spiega Orioles -. Ci impegneremo affinché la facoltà sia partecipe e protagonista del dibattito culturale nel suo bacino d'utenza». Sarà rafforzata la bipolarità della facoltà, dedicando particolare attenzione allo sviluppo e al miglioramento del polo goriziano «dove - dice Orioles - vanno risolte alcune priorità con interventi istituzionali immediati». Infine «saranno cercate intese importanti con le altre facoltà umanistiche e si punterà ad un rapporto armonico con l'intero ateneo. Lingue - aggiunge il neoeletto preside - è parte di un disegno ampio di cui il rettore Honsell è l'anima. A lui va il riconoscimento del lavoro svolto in favore della facoltà».

Vincenzo Orioles ha seguito lo sviluppo della facoltà sin dalle origini. È stato componente del consiglio di amministrazione e del senato accademico e direttore del dipartimento di Glottologia e filologia classica. In campo nazionale, ha fatto parte del direttivo della Società italiana di glottologia, da lui presieduto nel biennio 1999-2000. Dal 1998 Orioles è direttore del Centro internazionale sul plurilinguismo.